

Tipo utilizzo: Pubblico
Tipo Privacy: Contiene dati personali
Stato Redazione: Stesura definitiva
Autore: Saverio Carlo Greco
Ruolo: Organo di Revisione Comune di Guardia Piemontese
N. Pratica Interna: n. Verbali verifica di cassa
N. Documento: 11/2021

1

Oggetto del documento: Verbale Verifica di Cassa II trimestre 2021
Verbale N: 11/2021
Data della riunione istruttoria: 11/08/2021 Luogo riunione Sede revisore
Ora Inizio seduta: 15:00 Ora Fine seduta: 18:15
Componenti della riunione istruttoria:
Revisore Unico

VERBALE N. 11/2021

VERBALE VERIFICA DI CASSA II trimestre 2021

In data 11/08/2021 alle ore 15:00, presso *la propria sede*, il *Revisore Unico*, nella persona del Dr. Saverio Carlo Greco ha proceduto alla verifica di cassa ed al controllo di reversali e mandati nonché alla verifica del versamento delle ritenute fiscali e previdenziali.

Sommario

Comunicazioni istruttorie e preparatorie.....	2
Documentazione Acquisita	2
Esito Verifica di Cassa I Trimestre 2021	2
Svolgimento della Verifica	5
Giornale di cassa anno 2021	5
Evidenze fornite dal Tesoriere e quadratura Cassa Ente – Saldo Tesoreria	5
Riconciliazione saldo Tesoreria - Banca d'Italia	7
Verifica reversali e mandati	8
Vincolo di destinazione fondi	8
Controllo Conto Corrente Postale	8
Esame dei versamenti ritenute previdenziali e fiscali	8
Verifica versamenti iva split payment	8
Gestione amministrativa e contabile dell'Ente	8
Esito della Verifica.....	9



Comunicazioni istruttorie e preparatorie

Ai fini della migliore organizzazione e preparazione della Verifica di Cassa del presente verbale sono intervenute le seguenti comunicazioni:

PEC inviate dal Revisore:

1. PEC inviata dal Revisore all'Ente in data 19/07/2021 ad oggetto "VERBALE VERIFICA DI CASSA II TRIMESTRE 2021".
2. PEC di sollecito inviata dal Revisore all'Ente in data 02/08/2021 ad oggetto: "R: VERBALE VERIFICA DI CASSA II TRIMESTRE 2021".
3. PEC di sollecito inviata dal Revisore all'Ente in data 10/08/2021 ad oggetto "R: VERBALE VERIFICA DI CASSA II TRIMESTRE 2021".

PEC inviate dal Tesoriere

- 1) Comunicazione ad oggetto: "Re:comune di guardia piemontese - VERBALE VERIFICA DI CASSA II TRIMESTRE 2021", del 20/07/2021, con cui il Tesoriere inviava i dati di propria competenza, privi della solita riconciliazione con i dati dell'Ente e contenente i seguenti allegati: "TE49 Mandati Guardia", "TE48 Provvisori Guardia", TE44 reversali Guardia", "TE33 VECA Guardia", "Allegati".

PEC inviata dall'Ente

1. la PEC ricevuta dal Revisore in data 11/08/2021, contenente i seguenti allegati: 1) giornale di cassa entrate, 2) giornale di cassa uscite, 3) riepilogo di cassa.

Documentazione Acquisita

Documenti consegnati dal Tesoriere via PEC del 20/07/2021

1. "TE49 Mandati Guardia",
2. "TE48 Provvisori Guardia",
3. "TE44 reversali Guardia",
4. "TE33 VECA Guardia",
5. "Allegati".

Documenti consegnati dall'Ente via PEC

1. giornale di cassa entrate,
2. giornale di cassa uscite,
3. riepilogo di cassa.

Documenti acquisiti dal Revisore

1. Dati SIOPE entrate I Semestre
2. Dati SIOPE uscite I Semestre

Esito Verifica di Cassa I Trimestre 2021

Viene richiamato l'esito della precedente verifica:
, l'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese

Referta al Consiglio Comunale

Le attività di verifica di cassa fin qui svolte da parte di questo Organo di Revisione hanno prodotto una serie di segnalazioni, annotazioni e rilievi particolarmente significativi.

Si vuole prima di tutto richiamare il Rilievo RIL05/2021 in materia di Organizzazione dei processi amministrativi, annotato dal revisore in occasione della Verifica di Cassa del IV Trim 2020. In quell'occasione l'Organo di Revisione verbalizzò che si notava una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi e contabili dell'Ente, con l'effetto di una accentuata difficoltà a rendere le informazioni richieste in tempi congrui ed a cui si riconduce la manifestazione di disfunzioni quali le anomalie registrate nella gestione dei flussi BDAP, la necessità di ripetere la deliberazione del consuntivo 2019, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa e le ulteriori partite sospese registrate nei flussi SIOPE di gennaio 2021. Per come si è già avuto modo

di affermare, si tratta di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente e, di conseguenza, nella veridicità e correttezza dei suoi prospetti di bilancio preventivo e consuntivo, per come sembrano indicare anche le segnalazioni in merito alla contabilizzazione dei c/c postali e alle registrazioni dei vincoli di destinazione. Si riconduce tale circostanza ad un appesantimento dei carichi di lavoro indotto dalla carenza di risorse destinate al Servizio Finanziario, ovvero ad una inefficiente distribuzione dei carichi e/o assegnazione di compiti e priorità. Si consiglia all'Ente la redazione di un urgente e specifico Piano operativo per l'adeguamento delle risorse, delle procedure e delle mansioni critiche per il corretto funzionamento dei processi amministrativi e contabili.

L'Ente non ha ad oggi documentato all'Organo di Revisione d'aver assunto il consigliato Piano operativo.

Né si può dire che si possano notare miglioramenti nella performance amministrativa dell'Ente, potendosi piuttosto affermare il contrario. Basta qui richiamare le seguenti circostanze verificatesi a seguito della formalizzazione del rilievo RIL05/2021:

1) la documentazione fornita per la corrente verifica è gravemente lacunosa e parziale; assume valore di particolare gravità la mancata esibizione del registro delle partite vincolate e la conseguente mancata quadratura dei saldi esposti dal Tesoriere e dall'Ente alla medesima data del 31/03/2021. Di fatto, l'ente ha ignorato le segnalazioni già rese da quest'Organo di Revisione nelle due verifiche di cassa precedenti e, soprattutto, ha mancato di assumere i dovuti provvedimenti a seguito dell'emanazione del rilievo RIL01/2021 in occasione della Verifica di Cassa del IV Trim 2020.

Con tale rilievo, l'Organo di Revisione aveva richiesto l'attenta revisione ad opera dell'Ufficio dei vincoli di destinazione delle somme presenti nella cassa alla data del 31/12/2020 e la conseguente riconciliazione con i dati in possesso del Tesoriere. In quella sede si ribadiva pure la necessità che l'Ente provvedesse ad un'attenta ricognizione della prassi di contabilizzazione di entrate e uscite e della descrizione dei vincoli contenuta nei singoli ordinativi di incasso o di pagamento. L'Organo di Revisione aveva espressamente indicato all'Ente che il Rilievo RIL01/2021 avrebbe dato luogo alla rilevazione di una Grave Irregolarità qualora l'Ente non avesse provveduto, entro l'approvazione del Rendiconto di Gestione (ovvero entro l'espletamento della successiva Verifica di Cassa, qualora fosse intervenuta prima dell'approvazione del Consuntivo 2020) a fornire evidenza dell'avvenuta riconciliazione degli importi esposti dal Tesoriere e risultanti dalle evidenze contabili. Ancora, l'Organo di Revisione aveva richiesto all'Ente di motivare la ragione per cui non vengono iscritti nel partitario delle partite vincolate gli ordinativi di incasso emessi sui capitoli d'entrata accessi per la contabilizzazione di proventi da multe stradali, imposta di soggiorno e titoli edilizi. Non solo l'Ente non ha mai fornito tali informazioni, ma addirittura, consegnando solo una parte della documentazione richiesta per la verifica, ha reso impossibile verificare se tale prassi sia ancora in uso o sia stata abbandonata.

Si consideri, infine, che con delibera di Giunta n. 27 del 30/03/2021 l'Ente ha deciso in merito alla ripartizione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada senza indicare i capitoli di spesa destinatari degli impieghi delle somme vincolate.

2) La documentazione consegnata con riferimento agli estratti conto dei c/c Bancoposta dimostra che nel I Trimestre 2021:

dal conto IT 81 O 07601 16200 000012585899 non è stato effettuato alcun prelievo e riversamento sul conto di tesoreria;

dal conto IT 52 V 07601 16200 001013025331 è stato effettuato un prelievo in data 19/03/2021 di € 140.000,00. Alla data del 31/03/2021 il conto ha un saldo di € 99.548,79. L'ENTE NON HA FORNITO I MOVIMENTI DEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO DI FATTO IMPEDENDO ALL'ORGANO DI REVISIONE ALCUNA ULTERIORE VERIFICA SULL'OTTEMPERANZA DELLE NORME DI TESORERIA UNICA;

dal conto IT 41 G 07601 16200 001013502271 non è stato effettuato alcun prelievo e riversamento sul conto di tesoreria;

dal conto IT 12 N 07601 16200 001046784482 è stato effettuato un prelievo in data 19/03/2021 di 80.000,00. Alla data del 31/03/2021 il conto ha un saldo di € 90.225,38. L'ENTE NON HA FORNITO I MOVIMENTI DEI MESI DI GENNAIO E FEBBRAIO DI FATTO IMPEDENDO ALL'ORGANO DI REVISIONE ALCUNA ULTERIORE VERIFICA SULL'OTTEMPERANZA DELLE NORME DI TESORERIA UNICA.

Di fatti, pur se parziale, la documentazione fornita dall'Ente dimostra che pure nel I Trimestre 2021 non è stato rispettato l'obbligo di prelievo periodico dal conto corrente postale. Inoltre, l'Ente doveva assicurare l'azzeramento della giacenza su ciascun c/c con cadenza periodica e, invece, alla data del 31/03/2021 il Comune ha una somma complessiva di disponibilità sui c/c Bancoposta pari ad € 226.194,52. Si consideri che alla stessa data il Tesoriere certifica la presenza di pignoramenti di tesoreria per € 96.102,50, oltre che ad una disponibilità di cassa per € 769.553,89. Appare di fatto assolutamente ingiustificato il mancato pagamento dei debiti oggetto di pignoramento, tanto da potersi considerare inutilmente dannoso il ritardo nei pagamenti e l'attivazione delle relative procedure esecutive. Si può, in buona sostanza, configurare l'ipotesi di danno erariale, sia per la mancata maturazione degli interessi sul conto corrente di tesoreria unico, sia per l'ingiustificabile maturazione di interessi e competenze per le procedure di pignoramento subite.

Il Revisore aveva raccomandato con il RIL03/2021 l'assolvimento dell'obbligo di prelievo quindicinale, nelle more di una, già raccomandata, correzione del regolamento di contabilità. Aveva pure anticipato il revisore che il Rilievo RIL03/2021 avrebbe dato luogo alla segnalazione di una Grave Irregolarità qualora in occasione della successiva verifica di cassa si fosse riscontrata la ripetuta violazione della regola di prelievo periodico dai c/c.

Purtroppo, l'Ente ha inteso ignorare la raccomandazione del Revisore e ha di fatto creato le condizioni per la formalizzazione del referto di Grave Irregolarità.

3) la tempestività nella registrazione delle operazioni contabili regredisce piuttosto che migliorare, per come dimostra la segnalazione effettuata dal Tesoriere al momento della trasmissione della documentazione necessaria per questa Verifica di Cassa. Ed assume maggiore rilevanza il rilievo RIL04/2021 formalizzato nel corso dell'ultima verifica di cassa. Con tale rilievo l'Organo di Revisione aveva formalizzato di valutare gravemente rischiose, per l'ottemperanza da parte dell'Ente alle norme contabili e amministrative cogenti, le criticità concernenti la prassi utilizzata dall'Ente per la contabilizzazione degli incassi e dei pagamenti operati su c/c Bancoposta. Nel caso in cui l'Ente avesse voluto continuare nell'utilizzo della prassi corrente, l'Organo di Revisione aveva richiesto che fosse fornita evidenza che le criticità individuate fossero in qualche modo risolte. Il revisore aveva anche anticipato che l'eventuale costanza della prassi corrente avrebbe dato luogo alla segnalazione di una Grave Irregolarità qualora, in occasione della redazione del conto consuntivo, ovvero dell'espletamento della verifica di cassa successiva, nel caso in cui fosse intervenuta prima dell'approvazione del consuntivo, non fossero state fornite all'Organo di revisione le evidenze sufficienti a considerare risolte le criticità evidenziate. Dalla data di notifica del Verbale della Verifica di Cassa del IV Trim 2020, e del su richiamato rilievo, nessuna evidenza da parte dell'Amministrazione è stata fornita al Revisore sufficiente a considerare risolta le criticità relative alla prassi della registrazione cumulativa degli incassi sui c/c postali.

4) Nessuna documentazione è stata resa al Revisore Unico in relazione al Rilievo RIL02/2021 circa il completamento dei pagamenti ai fornitori a valere sull'Anticipazione DL 34/2020.

Di tutte le criticità fin qui esposte il Revisore Unico ha illustrato il potenziale di rischio nel corso di una riunione tenuta nella sede comunale in data 14 aprile 2021 alla presenza del Segretario Comunale, del Sindaco, dei responsabili dei diversi Settori, del Presidente del Consiglio Comunale e di una parte della Giunta. In quella riunione si è pure discusso della gestione IVA dell'Ente, oggetto del rilievo RIL06/2021, oggetto del Verbale 4/2021.

Per le ragioni finora esposte, l'Organo di Revisione ritiene doveroso refertare il Consiglio Comunale sulla grave difficoltà operativa riscontrata nei processi amministrativi e contabili dell'Ente, e più volte segnalata ai vari livelli amministrativi, che, oltre a produrre l'effetto di rendere difficile l'attività

informativa richiesta dall'Organo di Revisione in tempi congrui, di fatto ostacolandone l'attività istituzionale, produce anche disfunzioni quali le anomalie segnalate in materia di

- tempestività e completezza delle correnti operazioni di registrazione contabile, con effetti sul livello di confidenza sulla veridicità dei documenti di bilancio;
- assolvimento negli obblighi di tesoreria unica e tempestività dei pagamenti, con evidenti rischi di danno erariale;
- assolvimento negli obblighi contabili in materia di somme vincolate, con conseguenti rischi di regolarità contabile;
- assolvimento degli obblighi IVA

Si invita quindi il Consiglio Comunale ad assumere i necessari provvedimenti conseguenziali provvedendo, se del caso, a segnalare agli organi competenti le circostanze qui dedotte e le conseguenze patrimoniali eventualmente accertate. Nel caso di inerzia dell'Organo Consiliare sarà cura dell'Organo di Revisione adottare i provvedimenti di legge.

Svolgimento della Verifica

La Verifica viene svolta per via documentale (sulla documentazione consegnata al Revisore e sopra elencata), atteso che la mancata consegna della quasi totalità della documentazione richiesta rende sostanzialmente improcedibile una consultazione fisica della documentazione rilevante per gli esiti della Verifica.

Il giornale di cassa entrate aggiornato al 30/06/2021, recapitato al Revisore dall'Ente in data 11/08/2021, risulta elaborato fino alla pagina 33 con ultima registrazione relativa alla reversale n. 645 del 30/06/2021, di Euro 51.524,05.

Il giornale di cassa uscite aggiornato al 30/06/2021, risulta elaborato fino alla pagina 32 con ultima registrazione relativa al mandato n. 622 del 30/06/2021, di Euro 929,77.

Giornale di cassa anno 2021

Dalle evidenze contabili fornite dal Responsabile Settore Finanziario dell'Ente si assumono i seguenti dati.

Situazione di cassa contabilizzata dall'Ente	Riscossioni e Pagamenti in conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2021			Euro 2.610.023,64+
Riscossioni fino alla reversale n. 645 del 30/06/2021	Euro 322.619,97	539.155,98	861.775,95
Pagamenti fino al mandato n. 622 del 30/06/2021	Euro 1.282.636,74	657.449,68	1.940.086,42
Fondo di cassa contabilizzato dall'Ente al 31/03/2021			Euro 1.531.713,17

Evidenze fornite dal Tesoriere e quadratura Cassa Ente - Saldo Tesoreria

Il saldo di cassa sopra riportato è stato controllato con la documentazione fornita dall'Istituto tesoriere BCC Mediocrati giunta al sottoscritto Revisore a mezzo PEC in data 20/07/2021 X-Riferimento-Message-ID:

<QWJNU7\$3743E068324B2AACEBAECE7F8044BF9F@actaliscertymail.it>, che riporta un saldo di tesoreria al 30/06/2021 di Euro 1.614.883,15, come di seguito rappresentato.

Situazione Istituto Tesoriere	Parziali	Importo	
Saldo iniziale al 01/01/2021		2.610.023,64	+
RISCOSSIONI		1.023.546,40	
Riscossioni	613.988,20		

Provvisori in entrata da regolarizzare	409.558,20		+
PAGAMENTI		2.039.883,83	
Pagamenti	1.848.116,75		
Provvisori in uscita da regolarizzare	191.767,08		-
Saldo Istituto Tesoriere/Cassiere al 30/06/2021		1.593.686,21	=

La differenza tra i due saldi riconcilia come segue:

Riconciliazione con il saldo dell'istituto Tesoriere	Importo	
Saldo Ente al 30/06/2021	1.531.713,17	
Incassi da regolarizzare con relative reversali (partite sospese)		+
Pagamenti da regolarizzare (partite sospese)		-
Totale non riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	1.593.686,21	=

L'Istituto Tesoriere ha inviato agli atti della verifica l'elenco delle partite sospese, contenuto nel documento "TE48 Provvisori Guardia", allegato alla PEC del 20/07. Il Tesoriere, però, contrariamente a quanto fatto nelle precedenti verifiche, non ha proceduto alla riconciliazione degli importi incassi e dei pagamenti. Il Revisore ha quindi potuto ricostruire la seguente situazione:

Reversali emesse dall'Ente dal 01.01.2021 al 30.06.2021	861.775,95
Reversali incassate	613.988,20
Reversali da riscuotere	3.633,24
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI	409.558,20
Reversali emesse dall'ente	
Reversali emesse dall'Ente al 30.06.2021 e non pervenute al tesoriere	
Reversale variata dall'ente dopo il 30.06.2021	
Reversale variata dall'ente dopo il 30.06.2021	
Totale riscossioni non riconciliate con l'Ente al 30.06.2021	165.403,69
Mandati emessi dall'Ente dal 01.01.2021 al 30.06.2021	1.940.086,42
Mandati pagati al 30.06.2021	1.848.116,75
Mandati da pagare	66,88
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI	191.767,08
Mandati emessi dall'Ente pervenuti dopo il 30.06.2021	
Mandati emessi dall'Ente al 30.06.2021 e non pervenuti (flusso errato)	
Mandati emessi dall'Ente al 30.06.2021 non trasmessi al tesoriere	
Totali mandati non riconciliati con l'Ente al 30.06.2021	99.864,29

Si fa presente che dai dati estratti dall'applicativo Siope emerge che al 30 giugno 2021 sono presenti le seguenti partite da regolarizzare:

- ENTRATE: ALTRI INCASSI DA REGOLARIZZARE (riscossioni codificate dal tesoriere) pari ad € 148.765,52. Le operazioni d'entrata da regolarizzare sono pari al 14,53% del totale entrate, pari ad € 1.023.546,40.
- PAGAMENTI: PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal tesoriere) pari ad € 84.362,52.
- ALTRI PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE (pagamenti codificati dal tesoriere) pari ad € 175.036,91.

Le operazioni di pagamento da regolarizzare sono pari all'8,57% del totale pagamenti, pari ad € 2.018.686,89.

Contrariamente a quanto avvenuto nelle precedenti verifiche, agli atti di questa verifica di cassa il Revisore non ha raccolto alcuna sollecitazione del Tesoriere all'Ente a regolarizzare con la massima sollecitudine:

- i movimenti provvisori di entrata e di uscita (inclusi nel prospetto TE48 prodotto dal Tesoriere) non regolarizzati sin da gennaio 2021, in particolare i provvisori di uscita riferiti ai versamenti F24EP relativi ai contributi previdenziali ed erariali.
- i mandati e reversali eventualmente non pervenuti in procedura di tesoreria

Considerata l'entità delle partite regolarizzate al termine del periodo 2020, e considerata soprattutto la difficoltà di procedere ai controlli di revisione in costanze dell'attuale prassi amministrativa, il Revisore aveva già segnato sul proprio registro di lavoro la segnalazione **29/VI02**: "si segnala che l'accumularsi di partite sospese è sintomatica di una situazione organizzativa critica che rischia di compromettere la qualità dei dati contabili e l'affidabilità dei documenti programmatici e consuntivi dell'Ente. Inoltre, ostacola i controlli di revisione circa aspetti di rilievo dell'attività amministrativa, come il rispetto dei vincoli di destinazione, l'assolvimento dei principi contabili e l'ottemperanza alle obbligazioni tributarie. Si invita l'ente ad assicurare la regolarizzazione delle partite sospese entro l'ultimo giorno di ogni mese." **Si rileva che l'Ente non ha inteso raccogliere l'invito dell'Organo di Revisione.**

L'Istituto Tesoriere espone inoltre le seguenti evidenze circa la disponibilità di cassa.

Descrizione	Importo	
Saldo del Tesoriere al 30.06.2021	1.593.619,33	
Somme vincolate al 30.06.2021	-857.519,75	+
Somme riservate al 30.06.2021	-124.519,76	-
Partite viaggianti	-21.196,94	
Disponibilità al 30.06.2021	611.646,70	

Le somme riservate al 30/06/2021 si ripartiscono per € 29.000,00 a pagamenti di finanziamenti, mentre per € 95.519,76 a vincoli da pignoramenti. Con PEC del 19/07/2021 il Revisore richiedeva l'elenco delle somme riservate e vincolate. L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta e, tra quella inviata, in particolare nel riepilogo di cassa inviato non si fa alcuna quantificazione delle somme riservate e vincolate. Di fatto l'Ente non si è reso disponibile alla quadratura dell'importo dichiarato dal Tesoriere a titolo di somme riservate e vincolate e non ha fornito alcuna informazione utilizzabili per ricostruire tale quadratura.

Già in occasione delle precedenti verifiche Trimestrali si invitava il Responsabile del Settore Finanziario a quadrare le proprie risultanze con quelle del Tesoriere ed a fornire, al più tardi per la verifica di cassa successiva, un elenco dei vincoli coerente con gli importi risultanti in tesoreria (22/VI02 - Quadratura elenco somme vincolate di tesoreria).

Riconciliazione saldo Tesoreria - Banca d'Italia

All'Organo di Revisione non è possibile procedere con la riconciliazione del saldo dell'Ente e di quello del Tesoriere con quello della Banca d'Italia. L'Ente infatti non ha assolto alla richiesta del revisore di consegna del mod. 56T del periodo oggetto di verifica.

Descrizione	Importo	
Saldo sottoconto fruttifero		+
Saldo sottoconto infruttifero		-
Saldo Banca d'Italia mod. 56T al 30/06/2020		

Dalla documentazione sintetica fornita dal Tesoriere (prospetto “Flussi BankIt del 30/06/2021” riportato tra gli allegati), si possono ricavare i seguenti dati:

Riconciliazione tra il saldo dell'Istituto Tesoriere e il saldo Banca d'Italia	Importo	
Saldo Banca d'Italia 30/06/2021	1.768.270,94	
Sbilancio giornaliero Banca d'Italia 30/06/2021	141.597,38	+
Versamenti Banca d'Italia del 30.06.2021 contabilizzati dal Tesoriere il	1.191,94	+
Mod. 61 bis mandato n. 344	10.598,47	+
Totale riconciliato con il saldo dell'Istituto Tesoriere/cassiere	2.131.992,55	=

La documentazione in possesso dell'Organo di Revisione non consente di quadrare il Saldo Banca d'Italia con quello di Tesoreria e con quello dell'Ente.

Verifica reversali e mandati

L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta dal Revisore per la verifica di reversali e mandati.

Vincolo di destinazione fondi

L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta dal Revisore per la verifica del vincolo di destinazione dei fondi.

Controllo Conto Corrente Postale

L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta dal Revisore per il controllo della gestione dei conti correnti Banco Posta.

Esame dei versamenti ritenute previdenziali e fiscali

L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta dal Revisore per la verifica degli adempimenti fiscali e previdenziali.

Verifica versamenti iva split payment

L'Ente non ha consegnato la documentazione richiesta dal Revisore per la verifica dei versamenti IVA Split Payment.

Gestione amministrativa e contabile dell'Ente

Una serie di segnalazioni (06/VI18; 07/VI18; 17/VI19;18/VI18) emerse nel corso delle prime verifiche operate dal Revisore subito dopo il suo insediamento lo avevano indotto a registrare sul proprio registro di lavoro la seguente annotazione:

ANN01/2020: Si nota una accentuata difficoltà del personale dirigente a rendere le informazioni richieste in tempi congrui. Attesa la disponibilità e l'apertura al confronto mostrata, si riconduce tale circostanza ad un appesantimento dei carichi di lavoro, ovvero ad una inefficiente distribuzione dei carichi e/o assegnazione di

compiti e priorità. Tale criticità è mostrata pure dalla vicenda relativa alla nomina del Responsabile della Transizione Digitale

Di ciò l'Ente era stato edotto con il Resoconto delle operazioni di controllo n. 1 del 17/09/2020. Nel Verbale n. 7/2020 del 06/11/2020 il Revisore segnalava inoltre al Consiglio Comunale quanto segue:

In generale si è potuta constatare una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi dell'Ente. L'errore rilevato sul prospetto del Consuntivo 2019, cui si deve porre rimedio con la delibera di che trattasi, le segnalazioni rilevate da quest'Organo di Revisione nella gestione dei flussi BDAP, le segnalazioni rinvenute sul sistema informativo Corte dei Conti, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa di quest'Organo di Revisione, la macchinosa e intempestiva resa delle informazioni richieste da quest'Organo di Revisione, rappresentano segnali indiscutibili di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente. Considerato lo scarsissimo tempo trascorso dall'insediamento di quest'Organo di Revisione, non è agevole fornire al Consiglio una chiave di lettura di tale rappresentata difficoltà operativa. Di certo l'emergenza Covid, il lock down e le difficoltà della gestione successiva hanno inciso pesantemente su un processo di regolarizzazione amministrativa che pure l'Ente aveva avviato negli ultimi anni. Di fatto, però, l'ente non può non assumere misure utili a risolvere le difficoltà qui indicate.

Le segnalazioni 27/VI15, 28/VI15 e 29/VI15 emerse nel corso della precedente verifica avevamo indotto il Revisore ad annotare sul proprio registro di lavoro il rilievo **RIL05/2021**: “Si nota una grave difficoltà operativa per i processi amministrativi e contabili dell'Ente, con l'effetto di una accentuata difficoltà a rendere le informazioni richieste in tempi congrui ed a cui si riconduce la manifestazione di disfunzioni quali le anomalie registrate nella gestione dei flussi BDAP, la necessità di ripetere la deliberazione del consuntivo 2019, le numerosissime partite sospese di tesoreria oggetto della prima verifica di cassa e le ulteriori partite sospese registrate nei flussi SIOPE di gennaio 2021. Per come si è già avuto modo di affermare, si tratta di una difficoltà operativa che può anche implicare un basso grado di confidenza nell'integrità delle informazioni contabili e finanziarie dell'Ente e, di conseguenza, nella veridicità e correttezza dei suoi prospetti di bilancio preventivo e consuntivo, per come sembrano indicare anche le segnalazioni in merito alla contabilizzazione dei c/c postali e alle registrazioni dei vincoli di destinazione. Si riconduce tale circostanza ad un appesantimento dei carichi di lavoro indotto dalla insufficienza di risorse destinate al Servizio Finanziario, ovvero ad un loro inefficiente utilizzo, oppure ad una inefficace distribuzione dei carichi e/o assegnazione di compiti e priorità. Si consiglia all'Ente la redazione di un urgente e specifico Piano operativo per l'adeguamento delle risorse, delle procedure e delle mansioni critiche per il corretto funzionamento dei processi amministrativi e contabili.”

All'esito della precedente verifica il Revisore aveva quindi refertato il Consiglio Comunale, che non risulta si sia mai tenuto per analizzare il referto, né, tantomeno, per prendere i necessari provvedimenti per la risoluzione delle gravi disfunzioni amministrative registrate, che di fatto costituiscono impedimento all'attività di controllo dell'Organo di Revisione dell'Ente.

Esito della Verifica

Per tutto quanto fin qui esposto, l'Organo di Revisione del Comune di Guardia Piemontese si determina di refertare nuovamente il Consiglio Comunale per le gravi irregolarità di gestione riscontrate nel corso di questa verifica. Il referto viene reso con Verbale n. 12/2021, che sarà notificato alle autorità competenti, attesa l'inazione, degli organi preposti, a seguito dell'precedente referto.

Il Verbale viene chiuso in data 11/08/2021, alle ore 18:15.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Revisore Unico

Dott. Saverio Carlo Greco